

Allegato  
archivio/file  
esterno



**Comune  
di  
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

---

Ripartizione Servizi e Patrimonio

Sportello Ambiente, Demanio e patrimonio

DETERMINAZIONE (COPIA) \*00267\* del 11/12/2018

---

**PIRU AMBITO 2 - ZONA SANTA CATERINA -  
PROCEDIMENTO DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA'  
A VAS. D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. L.R. 44/2012 -  
RR 18/2013 E LR 4/2014**

---

Firmatario

Dirigente Ripartizione Servizi e Patrimonio  
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

Nr. Reg. Generale

\*01360/2018\* del 11/12/2018

Nr. Reg. ALBO PRETORIO

\*03152/2018\* del 21/12/2018

Periodo affissione

21/12/2018 05/01/2019

---

**IL DIRIGENTE**  
**Ripartizione SERVIZIO e PATRIMONIO**

**RICHIAMATA** la Legge Regionale Puglia del 12 febbraio 2014 n.4, pubblicata sul BURP n. 21 del 17 febbraio 2014, "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica);

**Premesso che:**

• in data 13/03/2018 perveniva con protocollo generale dell'Ente al n°0011800 nota del 12/03/2018, a firma del sig. Sergio Troilo rappresentante Legale della Edilizia TROILO srl con sede a Bisceglie in Via G. Bovio n. 267,avente ad oggetto "Rapporto Ambientale Preliminare di Assoggettabilità alla Vas per il PIRU AMBITO 2 - "ZONA SANTA CATERINA",per permettere a questa Ripartizione Servizio e Patrimonio in qualità di "Autorità Competente" l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Vas del predetto intervento di Rigenerazione Urbana;

• con nota datata 11/04/2018 prot. generale Comune di Bisceglie n.16571 del 12/04/2018 questa "Autorità Competente", ha richiesto la pubblicazione all'albo pretoriodi questo Comune, di quanto pervenuto avvenuta con Nr. Reg. Pubblicante 159/2018 della Rip. Amministrativa - Nr. Reg. Albo pretorio n.1016/2018 - Nr. Reg. Tipo Atto 49/2018 (avvisi alla cittadinanza);

• con nota datata 24/05/2018 prot. generale Comune di Bisceglie n.24027 del 09/05/2018 questa "Autorità Competente", verificato che l'intervento in oggetto rientrava nelle procedure stabilite dal Regolamento di attuazione della L.R. n. 44/2012 evidenziando che lo stesso risultava sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del citato Regolamento Regionale n. 18/2013, ha provveduto ad individuare gli Enti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (SCMA):

☐☐REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO - UFFICIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

☐☐REGIONE PUGLIA - SERVIZIO URBANISTICA

☐☐REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO VAS

☐☐REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - UFFICIO SISMICO E GEOLOGICO

☐☐REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE

☐☐REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

☐☐REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RISORSE NATURALI

☐☐REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE

☐☐REGIONE PUGLIA - UFFICIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

☐☐REGIONE PUGLIA - SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

☐☐REGIONE PUGLIA - SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

☐☐AGENZIA REGIOBALE PER LA MOBILITA' DELLA REGIONE PUGLIA

☐☐AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA PUGLIA)

☐☐AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

☐☐AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

☐☐DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA

☐☐SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI BARI, BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA

☐☐SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA PUGLIA

☐☐PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE INFRASTRUTTURE TRASPORTI E VIABILITA'

☐☐PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE URBANISTICA, ASSETTO DEL - TERRITORIO, PTCP, PAESAGGIO, GENIO CIVILE E DIFESA DEL SUOLO

☐☐PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE AMBIENTE e RIFIUTI - ELETTRODOTTI

☐☐DIREZIONE GENERALE ASL BT

☐☐ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. UNITÀ COMUNICAZIONE

**nonché:**

☐☐SINDACO CITTA' DI BISCEGLIE

☐☐DIRIGENTE RIPARTIZIONE TECNICA COMUNE DI BISCEGLIE - (autorita' procedente)

☐☐DIRIGENTE RIPARTIZIONE AA.PP.-PATRIMONIO-DEMANIO-AMBIENTE-IGIENE e SANITA' - SPORTELLO SUAP - COMUNE DI BISCEGLIE

☐☐EDILIZIA TROILO SRL (richiedente)

con la stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione ed esclusivamente per via telematica, il proprio contributo alle autorità competente e proponente, esclusivamente per via telematica al fine di facilitare la conclusione del procedimento nei tempi previsti.

Considerato che:

- con nota AOO\_148/1058 del 14/06/2018 pervenuta con pec del 14/06/2018 la REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ riferiva che: "...si ritiene necessario aggiornare i layout di progetto con l'inserimento delle seguenti informazioni: - individuazione posti per disabili e relativa accessibilità dei marciapiedi; - indicazione degli attraversamenti pedonali; - indicazione varchi di accesso/uscita parcheggi e viabilità interna; - predisposizione di misure idonee al raggiungimento degli obiettivi di mobilità sostenibile previsti dal Piano Regionale dei Trasporti e relativo Piano di Attuazione 2015-2019." Tali integrazioni sono state riscontrate con la trasmissione al suddetto ufficio Regionale con pec. del 20/09/2018 a seguito della pervenuta documentazione "Osservazioni ai sensi dell'art.8 comma 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i." prodotta dall'istante con nota protocollata al Comune di Bisceglie n.31837 del 19/07/2018 che si allegano;
- con nota AOO\_145/4594 del 06/06/2018 pervenuta con pec. del 06/06/2018 protocollata il 07/06/2018 al n.25382 di questo Comune, la REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA riportava che "...considerato che lo strumento urbanistico generale vigente del Comune di Bisceglie non risulta adeguato ai sensi dell'art. 97 delle NTA al PPTR, la proposta di intervento risulta pregiudizievole alla qualificazione paesaggistica dell'ambito interessato...". Pertanto nelle conclusioni comunicava che "...la presente nota è da intendersi quale contributo inviato dalla scrivente sezione in qualità di SCMA per il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica ex art.96.1.c NTA-PPTR per l'approvazione della proposta di intervento su istanza della competente amministrazione comunale..." Tale contributo è stato riscontrato con la trasmissione al suddetto ufficio Regionale con pec del 20/09/2018 a seguito della pervenuta documentazione "Osservazioni ai sensi dell'art.8 comma 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i." prodotta dall'istante con nota protocollata al Comune di Bisceglie n.31837 del 19/07/2018 che si allegano;
- con nota pec del 13/06/2018 registro di protocollo 2018 n.0051745 e nostro protocollo n.00027314 del 19/06/2018, l'AQP ha fatto pervenire il contributo di competenza che si allega;
- con nota AOO\_AFF\_GEN\_0011584U\_17/10/2018 l'Autorità di Bacino della Puglia ha fatto pervenire il contributo di competenza che si allega;
- non risulta essere pervenuto alcun parere dal Dirigente della Rip. Tecnica di questo Comune relativamente all'aspetto urbanistico-edilizio;

Visto che non sono pervenuti ulteriori contributi da parte degli SCMA invitati, all'autorità competente, nonché all'autorità procedente né per via telematica né per via cartacea;

Considerato che, agli esclusivi fini della valutazione ambientale, come si evince dal rapporto preliminare ambientale di verifica dell'intervento proposto, si precisa che:

Lo studio effettuato ha permesso di caratterizzare dal punto di vista geologico, geomorfologico, geotecnica e sismico l'area interessata dalla proposta suddivisa in due zone: una prima individuata tra Via Peruzzi e Largo Farini ricadente in zona B3 maglia n.114 di P.R.G. e l'altra tra Via Ricasoli, Via Papa Pio X e Via degli Artigiani ricadente in zona standard maglia n.41 di P.R.G. del Comune di Bisceglie, ed in particolare

1.□ la fattibilità dal punto di vista geomorfologico è positiva in quanto il sito si mostra sub-pianeggiante con totale assenza di fenomeni di dissesto gravitativi in atto o quiescenti;

2.□ la fattibilità dal punto di vista idrogeologico è positiva in quanto la circolazione idrica della falda sotterranea è posizionata ad una profondità tale da non interagire con le strutture fondali;

3.□ la fattibilità sotto l'aspetto idrologico è positiva in quanto a seguito dello studio effettuato dall'Autorità di Bacino della Puglia, la proposta di intervento in esame non rientra tra le aree a rischio;

4.□ la fattibilità geologica è positiva in quanto non risultano evidenziati nell'area cavità di natura antropica e/o naturale;

5.□ non si evidenziano linee di faglia o fratture che possano interferire con lo sviluppo dei fabbricati a costruirsi;

6.□ la fattibilità geotecnica è positiva in quanto le formazioni geologiche naturali presentano parametri fisico-meccanici da discreti a buoni, con caratteristiche di resistenza e deformabilità più che accettabili; i terreni di copertura (vegetale e di riporto) affioranti localmente nell'area in esame stessi non potranno costituire idonei terreni di fondazione a causa delle loro scadenti caratteristiche di resistenza e deformabilità e pertanto dovranno essere interamente asportati in fase esecutiva.

Si rappresenta la completa fattibilità geologica e geomorfologica del sito in oggetto, sottolineando il fatto che nelle fasi successive di progettazione sarà necessario effettuare indagini geognostiche dirette (perforazioni) e rilievi geofisici mirati in corrispondenza dei

piani di posa, così come previsto dalla normativa vigente.

In relazione alla compatibilità del PIRU AMBITO 2 - " ZONA SANTA CATERINA" con la pianificazione e/o con le componenti ambientali analizzate e le criticità ambientali emerge che:

Il PIRU proposto risulta compatibile rispetto alla pianificazione sovracomunale e comunale vigente e/o in itinere. L'area di intervento è comunque destinata dal Piano Regolatore vigente all'espansione urbanistica residenziale quale Zona B e aree standard; pertanto non influisce sugli eventuali impatti di tipo ambientale e/o paesaggistico.

L'area oggetto di intervento:

1.  non è interessata da vincoli paesaggistico e/o ambientale di tipo europeo (SIC- ZPS);
2.  non è interessata da vincoli paesaggistico e/o ambientale, puntuali o areali di tipo statale (vincoli D.l.vo 42/2004);
3.  non è interessata da vincoli paesaggistico e/o ambientale di tipo regionale (ATE ed ATD del PUTT/P; aree protette regionali, di notevole interesse pubblico e di ulteriori contesti paesaggistici del PPTR);
4.  è coerente con i vincoli paesaggistico e/o ambientale di tipo comunale.

In linea generale, ed ovviamente nei limiti di una trasformazione d'uso di un suolo, si può determinare una sostanziale compatibilità tra l'intervento ipotizzato e le componenti ambientali analizzate, considerando, anche, il miglioramento di una situazione locale dato dalla sistemazione della viabilità con la dotazione di aree con verde pubblico e servizi per la collettività.

Le tabelle/matrici rappresentano una valutazione (sintetica e qualitativa e quindi non analitica) della qualità e della conseguente entità degli impatti generati dall'attuazione della proposta di intervento rispetto le componenti ambientali analizzate e della qualità e della conseguente entità degli impatti generati dall'attuazione del progetto rispetto le criticità ambientali rilevate.

In estrema sintesi rispetto le componenti ambientali analizzate, l'attuazione della proposta di intervento (come qualsiasi intervento di antropizzazione del territorio) produce impatti negativi sulla qualità dell'aria (per il previsto aumento di pressione antropica ed il conseguente aumento di traffico veicolare, produzione di anidride carbonica, ecc.) e sull'inquinamento acustico (aumento di traffico veicolare), il tutto chiaramente "mediato" dalla ubicazione dell'area di intervento già interessata da processi insediativi e dalla presenza in prossimità della stessa area di arterie importanti per la viabilità territoriale come la S.S.16 (con il conseguente grado sollecitazioni sulle componenti ambientali).

Gli effetti della proposta di intervento sulle componenti acqua sono mediati dalla presenza di sistemi di regimentazione delle acque meteoriche, dal mantenimento di superfici a verde per favorire la permeabilità dei suoli e dalla rete di raccolta delle acque reflue. Rimane ininfluente sul sistema marino-costiero (essendo area interna), sulle aree protette e parchi e sulla biodiversità. Gli impatti sull'inquinamento elettromagnetico sono di limitata entità.

Positivi e molto positivi, gli effetti sulla componente suolo (perché attualmente l'area incolta è in stato di abbandono, mentre nell'attuazione della proposta di intervento è prevista la realizzazione e cessione gratuita di aree a standards) e sull'organizzazione insediativa ed i servizi (per la dotazione di servizi di proprietà pubblica e privata) che il progetto offre.

Rispetto le criticità ambientali rilevate (alla scala comunale), l'attuazione del progetto (come qualsiasi intervento di antropizzazione del territorio di limitate dimensioni) potrebbe produrre impatti negativi sulla qualità dell'aria, sulla gestione dei rifiuti, sulla mobilità (carico di traffico), sul consumo di suolo (comunque si sottrae suolo non urbanizzato), sull'energia (consumo energetico) e sulla permeabilità dei suoli.

Sostanzialmente ininfluenti gli effetti del piano sulle criticità qualità dell'acqua, pericolosità geomorfologica ed idrogeologica, rischio di incidente rilevante, inquinamento elettromagnetico ed inquinamento acustico.

Positivi gli effetti sulle criticità ambientali relativi alla criticità mobilità/dotazione di parcheggi (per la presenza di area per parcheggi pubblici e/o privati).

In relazione alla compatibilità del PIRU AMBITO 2 - " ZONA SANTA CATERINA" con le caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate emerge che:

#### **b.1. Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti**

In linea generale, con i relativi aumenti di carico insediativo e di pressione ambientale,

può consistere  
ambientali a  
b.2. Caratter  
degli c  
b.3

può considerarsi una sostanziale compatibilità tra l'intervento proposto e le componenti ambientali analizzate;

**b.2. Carattere cumulativo degli impatti**

La natura e l'entità degli impatti sulle componenti ambientali esclude effetti cumulativi degli stessi.

**b.3. Natura transfrontaliera degli impatti**

La proposta non determina implicazioni di natura transfrontaliera.

**b.4. Rischi per la salute umana o per l'ambiente**

Non si rilevano particolari rischi per la salute umana o per l'ambiente (se non nei limiti di una trasformazione edilizia).

**b.5. Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)**

L'entità degli impatti derivanti dalla proposta è praticamente nulla. La proposta di intervento riguarda un ambito territoriale del P.I.R.U. circoscritto nel tessuto già urbanizzato, e quindi senza potenziali rischi per la popolazione.

**b.6. Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale**

Sulla base del contesto ambientale attuale sono state verificate sensibilità, vulnerabilità e criticità dell'area di influenza della proposta. In particolare, considerando l'area d'intervento, dal punto di vista naturalistico e storico-culturale, la proposta non determina impatti negativi bensì mira a migliorare la qualità urbana ed ambientale di questa parte di città.

**b.7. Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo**

Il valore ambientale dell'area è basso (in quanto area in continuità con aree già antropizzate) ed il conseguente grado di vulnerabilità (in riferimento al superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo) è nullo.

**b.8. Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale**

Non sono stati rilevati sull'area di intervento e sulle aree limitrofe paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

**Inoltre:**

- in relazione all'approvazione della variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. Puglia n.21/2008 "Procedimento di approvazione dei programmi integrati di rigenerazione urbana in variante agli strumenti urbanistici generali comunali", in attuazione della proposta d'intervento di rigenerazione urbana - Ambito 2 - "Zona S. Caterina" - Bisceglie - ai sensi dell'art. 7ter della L.R. Puglia n.21/2008, è richiesto il parere di compatibilità paesaggistica ex art.96.1.c NTA-PPTR;

-nel rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità VAS presentato, sono stati considerati i rapporti della proposta di intervento con le varie pianificazioni valutando tutti gli aspetti ambientali legati alla progettazione prevista e in particolar modo, sono stati presi in considerazione tutti i possibili impatti ed interferenze nelle componenti abiotiche (suolo e sottosuolo, polveri, aria, acqua in superficie e nel sottosuolo, rumore, e paesaggio dal punto di vista visuale) e le componenti biotiche (umana, fauna, flora, clima, agroalimentare, traffico e beni culturali ed artistici) prevedendone per le eventuali interferenze negative, le opportune misure di prevenzione, mitigazione e/o compensazione.

- relativamente alle valutazioni urbanistiche e paesaggistiche si rimanda l'esame del PIRU AMBITO 2 - "ZONA SANTA CATERINA" ai rispettivi pareri di competenza, trattando la presente valutazione, solo considerazioni ambientali ed analisi degli aspetti ambientali pertinenti l'intervento urbanistico richiesto, ovviamente nei limiti di una trasformazione di un'area antropizzata, compatibile in linea di massima tra l'intervento ipotizzato e le componenti ambientali analizzate, considerando anche l'incremento di aree per servizi alla collettività e parcheggi con miglioramento della viabilità in prossimità dell'area di intervento non rilevando riflessi diretti del piano rispetto all'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

- gli interventi da attuare nelle aree descritte, mirano a perseguire il riassetto urbanistico ed edilizio di questo quartiere della città, attraverso il recupero e la delocalizzazione di fabbricati fatiscenti e sottoutilizzati e degli spazi aperti in stato di degrado, ma le strategie saranno differenziate per ogni zona essendo in condizioni diverse l'una dall'altra, dove è prioritario introdurre la possibilità della sostituzione edilizia, con il duplice obiettivo di saturare le previsioni urbanistiche e migliorare la qualità urbana sostituendo l'edilizia degli ultimi decenni di bassa qualità con realizzazioni in linea con le

politiche attuali di innalzamento qualitativo e sostenibilità sia ambientale che energetica.  
**VISTO:**

- che per quanto riportato ed esposto nel rapporto preliminare di verifica e per le analisi e motivazioni adottate nel suo complesso la proposta di Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale Puglia n.21/2008 in attuazione della proposta d'intervento di rigenerazione urbana - Ambito 2 - "Zona S. Caterina" - Bisceglie - ai sensi dell'art. 7 ter della L.R. Puglia n.21/2008, l'intervento può non essere assoggettato a Procedura di Valutazione Ambientale Strategica conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, in quanto trattasi di piano/programma che determina l'uso di piccole aree a livello locale e modifiche minori di piani/programmi che non comportano impatti significativi sull'ambiente.

- il parere istruttorio ai soli fini ambientali redatto dallo Sportello Ambiente/Demanio/Patrimonio fermo restando ogni altra valutazione di competenza tecnico/urbanistico/paesaggistica e paesistica;

**TENUTO CONTO** che il presente atto non comporta alcun impiego di spesa per l'Amm.zione Comunale;

**VISTI:**

- Gli artt. 107, 163 commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;
- L'art. 4 comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 Marzo 2001;
- Lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

**DATO ATTO** che:

• il Dirigente Ripartizione Servizi e Patrimonio a seguito dell'esame di tutta la documentazione di cui sopra, ha espresso parere favorevole all'istruttoria di che trattasi disponendo la redazione del presente atto;

• il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 14 Marzo 2013 n. 33;

• la presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D. Lgs. del 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

• è stata verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione per l'istruttore e il Dirigente della Ripartizione proponente;

• non risultano in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento;

• l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

**ACCERTATA** la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con Decreto Lgs. N. 267/2000 e la relativa regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**CONSIDERATO** che la presente determinazione, ai sensi dell'art.6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241, è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano di Prevenzione della Corruzione e che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

**DETERMINA**

1. di considerare, la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. ai fini ambientali, di non assoggettare alla procedura di V.A.S. il PIRU AMBITO 2 - "ZONA SANTA CATERINA", alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, in quanto trattasi di piano che determina l'uso di piccole aree a livello locale e modifiche minori di piani che non comportano impatti significativi sull'ambiente, a condizione che risultino rispettate le prescrizioni indicate dagli enti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (SCMA) consultati con nota datata 24/05/2018 prot. generale Comune di Bisceglie n.24027 del 09/05/2018, anch'esse in premessa riportate ed integralmente fatte proprie nel presente parere;

3. dare atto che il presente parere di V.A.S. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge in merito all'attività da svolgere e all'attuazione del piano di che trattasi;

4. di dare atto che tutta la documentazione in narrativa è depositata agli atti della Rip. Servizi e Patrimonio del Comune di Bisceglie dove può essere visionata da chiunque abbia interesse nella citata procedura;

5. di notificare il presente provvedimento agli interessati;

6. di trasmettere presente provvedimento all'autorità procedente del Comune di Bisceglie per gli ulteriori adempimenti di competenza;

7. di far pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale del Comune di Bisceglie e all'Albo comunale.

8. dare atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi

energetica.  
er le analisi e  
ai sensi  
proposta  
sensi  
a

della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii.

Avverso il presente provvedimento ai sensi della Legge 241/1990 ss.mm.ii. può proporre entro 60 gg. ricorso al Tar Puglia e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

---

**Nr. Reg. Generale** \*01360\* del 11/12/2018  
**Nr. Reg. Emittente** \*00267/2018\*  
**Nr. Reg. ALBO PRETORIO** \*03152/2018\*  
**Periodo affissione** 21/12/2018 05/01/2019

---

11/12/2018

**Dirigente Ripartizione Servizi e Patrimonio**  
**F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA**

---

**REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

In applicazione del piano di prevenzione della corruzione, il responsabile dell'Istruttoria SINIGAGLIA PIERPAOLO, nonché il dirigente FIORE DOTT.SSA ANTONELLA che assume l'atto, ciascuno nei limiti delle competenze tecnico-giuridiche esigibili per la categoria di inquadramento, dichiarano:  
Di aver rispettato le norme legislative e regolamentari che disciplinano il procedimento ed allo scopo rendono parere preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'articolo 147bis t.u. 267/00

Ciascuno per quanto riferibile alla propria persona, dichiarano che:  
-non ricorrono situazioni di impedimento, né di conflitto di interesse, anche potenziale, né altre situazioni comportanti obbligo di astensione.

11/12/2018  
Dirigente Ripartizione Servizi e Patrimonio  
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

11/12/2018  
F.to SINIGAGLIA PIERPAOLO

---

**REGOLARITA' CONTABILE**

senza spese art.147/bis comma1, D.lgs. 267/00

18/12/2018  
Il Responsabile del Servizio  
F.to PEDONE DOTT. ANGELO

---

28/02/2019 Per COPIA CONFORME all'originale

---